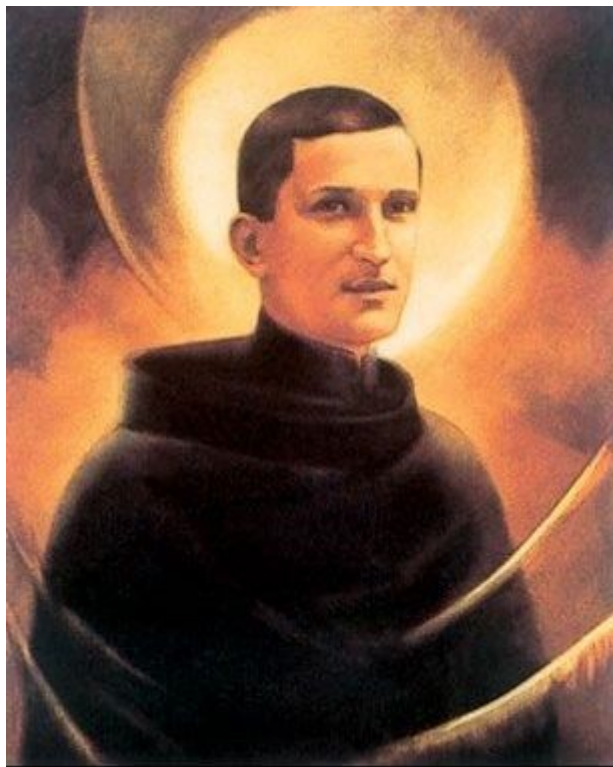


SAN RICCARDO PAMPURI,

RELIGIOSO

1° maggio - Memoria



Nacque il 2 agosto 1897 a Trivolzio (Pavia) e fu battezzato il giorno seguente con i nomi di Erminio, Filippo. In tenera età perdette entrambi i genitori e fu affidato agli zii materni dai quali venne educato cristianamente. Trascorse la fanciullezza e la giovinezza dedicandosi allo studio e alle opere di apostolato; prestò servizio militare negli ospedali da campo, curando e assistendo con grande amore fraterno i soldati feriti; nel 1921, presso la facoltà di medicina e chirurgia di Pavia, conseguì a pieni voti la laurea e poco dopo fu nominato medico condotto a Morimondo, in provincia di Milano.

Vi rimase sei anni, manifestando una sicura competenza professionale e una straordinaria sollecitudine per i malati che cercava di curare nel corpo e nello spirito; fu prezioso collaboratore del parroco, presidente del Circolo giovanile di Azione Cattolica e segretario della Commissione missionaria della parrocchia. Seguendo la vocazione alla vita consacrata, nel 1927 entrò a Brescia nel noviziato dell'Ordine Ospedaliero di san Giovanni di Dio e assunse il nome di Fra Riccardo. Durante i tre anni di vita religiosa, seguendo le orme del santo Fondatore dell'Ordine, osservò la Regola, si distinse per il raccoglimento e la vita interiore, fu angelo di conforto per i malati, modello per i Confratelli, incitamento al bene per i medici e il personale dell'ospedale e per tutte le persone che accostava nello svolgimento del suo apostolato ospedaliero. Morì santamente a Milano il 1° maggio 1930. Il suo corpo è venerato nella Chiesa Parrocchiale e il Cuore nella Chiesa della Casa di Riposo a Lui intitolata a Trivolzio. Giovanni Paolo II lo beatificò il 4 ottobre 1981 e lo canonizzò il 1° novembre 1989.

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 15, 5-6

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice;
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi meravigliosi,
magnifica è la mia eredità, alleluia.

COLLETTA

O Dio, nostro Padre,
che hai concesso a san Riccardo Pampuri
di trasformare l'esercizio dell'arte medica in missione di carità,
per il suo esempio e la sua intercessione,
fa' che anche noi ne imitiamo la misericordia
nel servire i poveri e i malati.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, le offerte del tuo popolo
nella memoria di san Riccardo Pampuri,
e per il sacrificio del tuo Figlio, medico del corpo e dello spirito,
risana ogni nostra malattia e santifica tutta la nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Ef 5, 2

Camminiamo nella carità,
come anche Cristo ci ha amato
e ha dato se stesso per noi,
offrendosi in sacrificio di soave profumo,
alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

La forza del sacramento che abbiamo ricevuto
ci spinga, o Signore,
sull'esempio di san Riccardo,
ad essere per i nostri fratelli malati e bisognosi
testimoni della compassione e misericordia del Cristo,
segno e annuncio della vita nuova ed eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.